

**IL PREMIO NOBEL GARY BECKER  
A NIGOLINE  
PER L'ISTITUTO ISEO**

Sarà il premio Nobel per l'Economia del 1992, il prof. Gary Becker dell'Università di Chicago, l'ospite dell'incontro organizzato dall'Istituto ISEO che avrà luogo **sabato 28 giugno**, con inizio alle **17.30** a **Palazzo Torri** di Nigoline di Cortefranca.

Gary Becker, uno degli economisti più noti ed apprezzati al mondo, terrà una lecture sul tema "Il capitale umano: competitività delle economie europea ed americana a confronto".

Seguirà un intervento del "discussant", l'amministratore delegato di Generali Asset Management, Gianluigi Costanzo. I lavori saranno moderati dal vicepresidente dell'Istituto ISEO, il giornalista RAI Riccardo Venchiarutti.

Quello con Becker è il quinto degli incontri "Nobel per ISEO" che ha visto ospiti in precedenza, lo stesso presidente dell'Istituto Franco Modigliani (premio Nobel per l'Economia nel 1985), e poi Robert Mundell (Premio Nobel 1999), James Heckman (Premio Nobel 2000) e James Mirrlees (premio Nobel 1996).

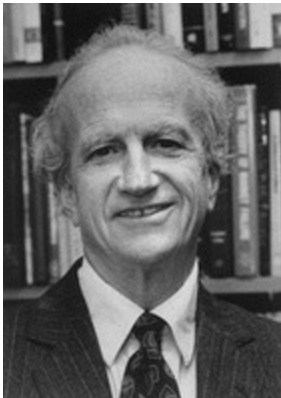
Ma, comprendendo anche i grandi convegni organizzati dall'Istituto, sia in provincia di Brescia che a Venezia (da ricordare le due edizioni dei Third Millennium Colloquia alla Fondazione Cini che sono diventate un vero e proprio summit di tutti i premi Nobel per l'Economia) sono ben tredici i premi Nobel intervenuti alle iniziative dell'Istituto presieduto da Franco Modigliani e che ne sono diventati anche membri onorari.

L'incontro di sabato ripropone una formula adottata dall'Istituto ISEO che ha incontrato fin qui grande successo: e cioè organizzare incontri abbastanza ristretti con le grandi menti dell'economia mondiale in luoghi di grande fascino della Franciacorta.

Dopo Palazzo Monterossa, Palazzo Berlucci e le cantine Bellavista ecco dunque Palazzo Torri a Nigoline di Cortefranca, splendida dimora del Seicento nella quale, proprio sabato sera, al termine della conferenza del prof. Becker è in programma una cena accompagnata da uno spettacolo con attori in costume ed un intermezzo musicale di ambito barocco (per informazioni sulla cena Palazzo Torri 030.9826200).

La partecipazione all'incontro con il prof. Becker, come per tutti i convegni promossi dall'istituto ISEO è gratuita, ma ad invito. Per informazioni si può visitare il sito: [www.istiseo.org](http://www.istiseo.org) o spedire una mail a [segreteria@istiseo.org](mailto:segreteria@istiseo.org).

## GARY BECKER ED IL CAPITALE UMANO



Gary Stanley Becker è nato nel 1930 a Pottsville, in Pennsylvania. Ha studiato economia prima all'Università di Princeton e successivamente all'Università di Chicago, dove nel 1955 consegue il Ph.D. La sua tesi di dottorato scritta con Milton Friedman come relatore, viene pubblicata nel 1957 e riedita nel 1971 con il titolo: “L'economia della discriminazione”.

Lo studio parte dall'analisi dei "costi" che le persone sono disposte a pagare per evitare l'interazione con altri gruppi etnici, per suggerire agli amministratori di scoraggiare la

discriminazione rendendola più gravosa.

In seguito si è occupato di educazione e politica dei redditi: è sua l'espressione "capitale umano". Tra gli altri studi, vanno ricordate le analisi sul comportamento criminale, le politiche demografiche, i mutamenti di ruolo all'interno della famiglia ed i fenomeni di dipendenza come droga ed alcool. Assistant Professor all'Università di Chicago dal 1954 al 1957, ha insegnato successivamente alla Columbia University e nel 1969 è tornato all'Università di Chicago dove insegna tuttora Economia e Sociologia. Nel 1992 ha ricevuto il premio Nobel per l'economia con la motivazione di "aver esteso la ricerca economica a discipline come la sociologia, la demografia e la criminologia" e per aver mostrato come fattori economici influenzino il processo decisionale anche in aree che in precedenza i ricercatori consideravano dominate dai comportamenti abituali e spesso decisamente irrazionali.

Gary Becker è autore del libro “ De Gustibus: dal tabagismo al matrimonio, la spiegazione economica delle preferenze”, un libro di economia, sociologia e psicologia. Gary Becker ha a lungo studiato la formazione dei criteri di scelta in economia e ha incrociato scienze diverse: parla di capitale personale e di capitale sociale, analizza le nuove teorie del consumatore, la stabilità dei gusti, i costumi, le tradizioni, definisce il concetto di dipendenza razionale e osserva alcuni fenomeni sociali dalla forte incidenza economica sulle aspettative.

## **PALAZZO TORRI A NIGOLINE UNA DIMORA DEL SEICENTO**

Palazzo Torri è una splendida dimora fortificata del Seicento, che recenti lavori di restauro hanno restituito all'antico splendore : in particolare gli interni del palazzo e lo scenografico salone di rappresentanza.

La residenza dei Torri, restaurata da Alessandro Torri che vi risiedeva con la moglie Paolina Calegari Torri fu denominata "Villa di delizie" , in quanto sul finire dell'Ottocento fu sede di uno dei circoli letterari e artistici più attivi del bresciano. Frequentatori di questo importante cenacolo culturale furono scrittori e poeti come Antonio Fogazzaro, Giovanni Pascoli e Giosuè Carducci, l'editore Zanichelli, lo scultore Trantacoste, i pittori Michetti, Haberman e Lembach, il Vescovo Bonomelli e quasi tutti gli uomini di cultura del tempo. Nel giardino che circonda la villa si possono ammirare piante plurisecolari come lo splendido cedro del Libano, per riposare poi lo sguardo sulla sconfinata campagna ricca di vigneti che circonda questo antico palazzo ricco di storia e tradizione. Entrata a far parte dell'Associazione Castelli e Ville di Lombardia è aperta al pubblico: i visitatori possono di percorrere le Sale più importanti del Palazzo.

Al pianterreno il Salone affrescato nel Settecento e ornato dai motti della famiglia Torri; la Sala da pranzo ricca di porcellane decorate a mano e la Sala della Musica, dove la famiglia Torri era solita accogliere musicisti e artisti e che tuttora ospita importanti concerti di musica classica. Uno scalone in pietra di Sarnico conduce al piano superiore dove si può ammirare un'antica mappa di Napoli e la stanza da letto dove morì il Vescovo Bonomelli, il cui splendido pavimento veneziano appare curiosamente solcato dai passi dei numerosissimi amici e fedeli che accorsero al suo capezzale. Tutte le stanze sono arredate con estremo gusto con mobili dell'Ottocento e sono disponibili al pubblico per trascorrere un piacevole soggiorno immersi nella storia e nella bellezza della campagna della Franciacorta. Palazzo Torri è ancora oggi centro di attività culturali grazie all'iniziativa dell'Associazione Culturale Cortefranca.